

TRENTO informa

102

LA RIVISTA DEL COMUNE

ANNO XXIV - N.102 - SETTEMBRE 2023

UN PATTO PER LA CASA

Affitto senza pensieri con LocAzione

APP JUNKER

Un aiuto per differenziare i rifiuti

MONTE BONDONE

La piantina con tutti i sentieri



COMUNE DI TRENTO

www.comune.trento.it

POLITICHE GIOVANILI

In centro città apre un cinema d'essai con sala montaggio e laboratori

Tre i progetti sostenuti dall'Amministrazione per promuovere la creatività e la socialità insieme alle associazioni il Funambolo, Spazio Piera e Alchemica

Aprirà a Trento, in pieno centro storico, un nuovo spazio culturale dedicato al mondo del cinema e dell'immagine. Su un intero piano della palazzina liberty di piazza Garzetti troveranno spazio una sala di proiezione per il cinema d'essai, una sala montaggio, una sala registrazione audio e un piccolo teatro di posa, una camera oscura e un laboratorio per la sperimentazione tecnologica, oltre a spazi per incontri, laboratori ed esposizioni.

Nei circa 600 metri quadrati a disposizione, suddivisi in dieci aule di diversa metratura, a partire dalla fine di settembre saranno numerose le iniziative proposte

dall'associazione Il Funambolo nell'ambito del progetto "Harpolab". Sono stati rifinanziati anche i progetti presentati dalle associazioni Spazio Piera, che propone iniziative dedicate all'arte, e Alchemica, che si occupa di street art e fotografia. Il finanziamento comunale per i tre progetti è di 25 mila euro.

Harpolab: rassegne di cinema, incontri, eventi, spettacoli ibridi, esposizioni, presentazioni, dibattiti e approfondimenti, ma anche laboratori, e consulenze: l'obiettivo di questo nuovo spazio multiforme dedicato all'immagine, frutto della collaborazione

tra l'associazione e il Liceo classico "G. Prati", con la partecipazione delle associazioni Harpo e Glow e di un'ampia rete di partner, è quello di diventare un punto di riferimento per la fascia d'età giovanile e non solo. Affermandosi come un luogo aperto alla sperimentazione, offrirà l'opportunità di ritrovarsi per conoscere le arti dell'immagine e le nuove tecnologie, imparando a decodificarne i messaggi.





TRENTO informa

TRENTO INFORMA

Periodico del Comune di Trento
Anno XXIV - n° 102
Settembre 2023 - 49.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
lunedì 18 settembre 2023

Comune di Trento

via Belenzani, 20
Centralino: 0461 / 884111
Ufficio stampa: 0461 / 884199
ufficio.stampa@comune.trento.it
Registrazione Tribunale di Trento
numero 1047 dd. 16.2.2000

DIRETTORE

Franco Ianeselli

DIRETTRICE RESPONSABILE

Federica Bellicanta

FOTO DI COPERTINA

R. Kiaulehn

IN REDAZIONE

Niccolò Bonato
Valeria De Bacco
Massimiliano Scapin
Mariapia Tessari

PROGETTO GRAFICO E STAMPA

Grafiche Avisio, Lavis

Sommario

DAL COMUNE

Affitto senza pensieri con LocAzione, il nuovo patto per la casa	4 - 5
In città è arrivata Junker, l'app che aiuta a fare una differenziata perfetta	23

LAVORI PUBBLICI

Una nuova area verde da 1500 metri quadrati in via Menguzzato	10
Bicipolitana di Trento, via al piano della segnaletica ciclabile	12

SPORT E GIOVANI

TrentoGiovani, quattro nuovi progetti	26 - 27
Monte Bondone, un autunno tutto da camminare	29

TUTTO PACE

Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento	17 - 20
---	---------

CULTURA

La stagione del Teatro Sociale	32 - 33
Le stagioni teatrali di Villazzano e Meano	34 - 35

Alloggi pubblici e contributi all'affitto Domande entro il 30 novembre

C'è tempo fino a giovedì 30 novembre 2023 per presentare domanda per la locazione di un alloggio pubblico e per l'erogazione del contributo integrativo al canone di locazione per i contratti stipulati sul libero mercato nei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme. La domanda deve essere inviata esclusivamente da PC o

smartphone collegandosi allo sportello online del Comune. Per informazioni è possibile contattare il numero unico del Progetto Politiche abitative 0461/884050 nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.30, giovedì dalle 8 alle 16, venerdì dalle 8.30 alle 12.



**DOMANDA DI
CONTRIBUTO
INTEGRATIVO**



**DOMANDA DI
LOCAZIONE
ALLOGGIO**

Affitto senza pensieri con LocAzione, il nuovo patto per la casa



Selezione e formazione degli inquilini, supporto ai proprietari
e incentivi economici per chi registra contratti a canone concordato

Affittare la casa può essere una decisione difficile visto che si tratta di affidare a estranei il proprio bene. È naturale che i proprietari si sentano preoccupati per i potenziali rischi e le incertezze che ne possono derivare. Per questi motivi è nato **LocAzione - Un patto per la casa**, l'alleanza di istituzioni pubbliche, enti del terzo settore e imprese private che si fa garante nei confronti dei proprietari di casa per assicurare certezza, serenità, tranquillità e offrire incentivi, tutele e garanzie.

LocAzione assicura:

- valutazione e selezione accurata degli inquilini con adeguato curriculum abitativo (reddito, referenze, garanzie, esperienze pregresse riguardo all'affitto di casa) per facilitare l'individuazione dell'inquilino più idoneo al tipo di abitazione;
- formazione degli inquilini sui temi dell'educazione all'abitare (contratti di locazione, raccolta differenziata, regolamento condominiale, gestione e economica e bilancio familiare, igiene e pulizia degli spazi, rapporti di vicinato, cura dei beni comuni ecc.);
- supporto in casa degli inquilini dopo la stipula del contratto di locazione;
- monitoraggio della qualità dell'abitare (gestione alloggio, cura della casa, rapporti di vicinato), della regolarità dei pagamenti e del rispetto degli accordi contrattuali, intervenendo al bisogno;
- intervento, in caso di necessità, con strumenti di garanzia economica tramite un Fondo di Prestito e Garanzia;

Garantisce inoltre, a richiesta:

- risorse umane per lavori di ripristino e sistemazione degli alloggi prima della locazione;
- la stipula da parte dell'inquilino di una assicurazione capofamiglia - danni a terzi;
- la fidejussione bancaria a copertura del deposito cauzionale (3 mesi);
- incentivi economici ai proprietari che registrano contratti a canone concordato o a canone libero negoziato con il progetto, o rinegoziano il canone da libero a concordato;
- convenzioni a costi agevolati per validazione contratti a canone concordato, rilascio certificazione energetica Ape, ripristino e sistemazione alloggi





Il paradosso: ho lavoro stabile e reddito sicuro ma non trovo alloggio

Oggi a Trento città e in tutto il Trentino assistiamo a un paradosso: ci sono famiglie o persone singole che possono contare su un lavoro stabile e dunque su un reddito solido e sicuro eppure non riescono a trovare casa. D'altro canto c'è sovrabbondanza di case vuote e non abitate, di finestre perennemente chiuse, sicché molti edifici sono trascurati, le vie si spopolano, il patrimonio immobiliare non adempie più alla sua funzione che è quello di dare alle persone un luogo in cui vivere.

Per far incontrare nuovamente domanda e offerta di case è nato il progetto LocAzione un'alleanza

tra pubblico e privato che intende mediare tra le diverse esigenze: non solo quella di trovare un'abitazione da affittare ma anche quella dei proprietari che richiedono all'affittuario pagamenti puntuali, cura dell'immobile, buoni rapporti con i vicini.

Il progetto LocAzione svolge dunque un ruolo di mediazione sociale: approfondisce la situazione personale dei potenziali inquilini, offre ai proprietari di casa incentivi e garanzie e cerca di individuare gli abbinamenti migliori in modo che il contratto stipulato sia soddisfacente per entrambi le parti.

LocAzione nasce da una co-pro-

gettazione sul Bando Progettazione Sociale 2022 promosso congiuntamente da Fondazione Caritro e dalla Provincia Autonoma di Trento unitamente al Consiglio per le Autonomie Locali ed alla Fondazione Demarchi. Il progetto è realizzato da Atas Onlus, nel ruolo di capofila, Casa Padre Angelo, Cooperativa Fai, Croce Rossa Italiana - Comitato di Trento, il Comune di Trento, il Comune di Rovereto, la Comunità Vallagarina, Itas Mutua e Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina.

La testimonianza di Stefano, insegnante in pensione

“Ho conosciuto il progetto Locazione tramite Atas Onlus. Mi è sembrato un progetto "doveroso", che apre una prospettiva diversa per inquilini e proprietari, in un mercato immobiliare troppo squilibrato. Ho trovato una buona organizzazione e operatori preparati e disponibili. Dal punto di vista dei proprietari, il punto di forza è, oltre al vantaggio fiscale, la mediazione con gli inquilini. Per il momento sono pienamente soddisfatto e l'ho già consigliato. La mia esperienza è stata un po' anomala, in quanto avevamo già individuato le possibili inquiline, conosciute attraverso una segnalazione di amici, comunque il supporto di LocAzione è stato molto importante per tutti gli aspetti organizzativi e burocratici e per la prospettiva di mediazione. Ho guadagnato una maggiore tranquillità nell'affittare l'appartamento, sapendo di poter contare su una consulenza e un'organizzazione efficienti.”



COMPILA QUI
IL SONDAGGIO
SUL DISAGIO
ABITATIVO

LO SAI CHE SE AFFITTI CASA A CANONE CONCORDATO A TRENTO L'ALIQUOTA IMIS È DELLO 0,35%, OVVERO È RIDOTTA A UN TERZO DELL'ALIQUOTA ORDINARIA? IL RISPARMIO PER IL PROPRIETARIO È NOTEVOLE!

Vuoi saperne di più? Rivolgiti agli sportelli di LocAzione: tel. 0461 1636211

Trento, via Marchetti 1. Orari: martedì e venerdì dalle 9 alle 13 - trento@progettolocazione.it

Rovereto, via della Terra, 49 (c/o Sede Atas Onlus). Orari: martedì e venerdì dalle 9 alle 13
vallagarina@progettolocazione.it

Ala, piazza Papa Giovanni XXIII (c/o Sede Comunità Vallagarina). Orari: 2° e 4° giovedì del mese dalle 14 alle 18. vallagarina@progettolocazione.it

Cles, via Carlo Antonio Pilati, 17 (c/o Sede Comunità Val di Non). Orari: martedì e venerdì dalle 9 alle 13,
valdinon@progettolocazione.it

Welfare per bambini, ragazzi e famiglie

Tanti servizi diffusi sul territorio

Consulenza ai genitori, spazi di aggregazione, supporto allo studio, laboratori

È una vera rivoluzione non solo organizzativa quella che ha investito il welfare per bambini, ragazzi e famiglie nel territorio della Val d'Adige. Dal primo settembre 2023 al primo agosto 2026, tutti i servizi erogati saranno infatti il frutto di un lavoro di coprogettazione che ha coinvolto il Comune con il supporto del Centro Servizi Volontariato e ben 17 soggetti del terzo settore raggruppati in tre Associazioni temporanee di scopo, una per ognuna delle linee di intervento: la prima riguarda gli **spazi aperti di comunità** con capofila Progetto 92, la seconda gli **interventi per e con le famiglie** che fa capo all'associazione Ama auto mutuo aiuto, la terza per e con **adolescenti e giovani** con capofila Appm, Associazione provinciale per i minori. Ammontano 8 milioni e 850 mila euro le risorse investite dal Comune nel triennio, che mette a disposizione anche alcune sedi per le iniziative.

Il nuovo sistema integrato di servizi costruito dai partner non è la mera riproposizione di quello esistente: l'obiettivo che il gruppo di lavoro si è posto è infatti quello di rispondere non solo ai **bisogni** tradizionali, ma anche a quelli **nuovi, attuali ed urgenti, dell'età evolutiva e delle famiglie**. L'altra caratteristica del progetto è l'**equità tra i territori**: partendo dalla ricognizione dei servizi esistenti, sono state pianificate nuove iniziative nelle zone meno coperte cercando di intercettare e dare risposta a bisogni sociali fino a oggi rimasti sotto traccia. Mettendo a sistema

e inserendo in un'unica cornice progettuale servizi, spazi e competenze, si realizzano luoghi di ascolto diffusi a cui rivolgersi per chiedere supporto, aiuto e interventi specifici.

SPAZI APERTI DI COMUNITÀ

Si tratta di un insieme di servizi, interventi e opportunità rivolti a bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 17 anni ed alle famiglie, diffusi in maniera capillare sul territorio con **25 sedi di riferimento**. Le attività riguardano il gioco, il supporto scolastico, l'esplorazione del territorio e delle sue opportunità, il contrasto al ritiro sociale e alla dispersione scolastica. Il finanziamento a disposizione per questa linea di intervento ammonta a oltre **1,9 milioni di euro all'anno**.

INTERVENTI CON LE FAMIGLIE

Si tratta di interventi con finalità di prevenzione per favorire il benessere sociale, relazionale e psicologico. Le attività vengono svolte in tre luoghi fisici in 3 sedi principali dislocate a nord (in via Passirio 19), in zona centrale (via Torquato Taramelli 17) e a sud (in via Adamello, 2 presso la scuola materna Sant'Antonio) e in altre sedi alternative sul territorio o location all'aperto (come i parchi). Tra le proposte, colloqui e percorsi di consulenza per singoli (maggiorenni), coppie, genitori, spazi di incontro libero o strutturato e guidato per favorire la condivisione tra famiglie, sportello sociale per dare supporto a persone che vivono in una condizione di vulnerabilità, mediazione familiare. Il

finanziamento annuale ammonta a **270 mila euro**.

INTERVENTI CON I GIOVANI

I destinatari sono i ragazzi e i giovani (anche in gruppi informali, tendenzialmente dai 14 fino ai 21 anni), e gli adulti che operano a stretto contatto con i ragazzi e giovani (quali ad esempio allenatori sportivi, artisti, gestori di locali, artigiani...). L'offerta prevede laboratori, musica, teatro, esperienze di gruppo, attività artistiche, sportive e di socializzazione. Tra le sedi utilizzate c'è quella dell'Area in via Manzoni, le sedi dei diversi partner di progetto e le scuole in cui vengono svolte attività.

Altre iniziative sono l'educativa di strada a favore di singoli e gruppi (informali), attività di accompagnamento allo studio e di supporto agli apprendimenti, laboratori su metodo e strategie di studio. Il finanziamento annuale è di **752 mila euro**.

Diciassette i soggetti del Terzo settore coinvolti nella coprogettazione: si tratta di Adam 099, Arianna, Carpe Diem, Geco, Gruppo Oasi, Kaleidoscopio, La Busola, Progetto 92, Sos Villaggio del Fanciullo, Tre Fontane, Ama auto mutuo aiuto, Progetto 92, Alfid Associazione Laica Famiglie In Difficoltà; Appm Associazione Provinciale per i minori, Consultorio familiare Ucipem, Periscopio. Nella realizzazione degli interventi sono inoltre coinvolti anche decine di partner di sostegno.



Prevenire le truffe agli anziani con la formazione

Progetto di sensibilizzazione realizzato da servizio Welfare e Polizia locale
Incontri, brevi video e uno spettacolo teatrale per supportare l'iniziativa

Venditori di prodotti e rappresentanti di grandi aziende, addetti al controllo dei contatori, incaricati del Comune e persino personalità delle forze dell'ordine: la fantasia di chi si adopera per truffare gli anziani può assumere forme e modalità differenti. Per contrastare questo reato commesso ai danni dei più fragili, approfittando della loro scarsa confidenza con le nuove tecnologie o della condizione di solitudine che spesso caratterizza le persone in età avanzata, negli scorsi mesi l'Amministrazione ha scelto di aderire al "Progetto di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani", bandito dal Ministero dell'Interno per sensibilizzare la cittadinanza su questa importante tematica, dal quale è nato il **protocollo d'intesa "Truffe agli anziani"** siglato con il Commissariato del Governo. Con la collaborazione della Polizia locale e del Servizio welfare saranno organizzati dodici incontri formativi e una rappresentazione teatrale conclusiva, che si aggiungono a brevi video illustrativi, per fornire consigli pratici sulle forme di

raggiri più diffusi, affinché i gesti della vita quotidiana come prelevare denaro, pagare le bollette o acquistare prodotti online non costituiscano più un pericolo per nessuno.

Molte le date da segnare in agenda per il prossimo ottobre. Si comincia **mercoledì 4 ottobre alle 18** nella sala polivalente Alberto Perini di Mattarello, per proseguire al teatro parrocchiale di Sopramonte **venerdì 6 otto-**

bre alle 16.30 e **venerdì 13 ottobre alle 17** nella sala polifunzionale del quartiere Clarina. E ancora, **lunedì 16 ottobre alle 16.30** nella sala circoscrizionale di Madonna Bianca, **martedì 17 ottobre alle 15** nella sala Nichelatti a Povo, **mercoledì 18 ottobre alle 15** al circolo "La Meridiana" di Meano, **giovedì 19 ottobre alle 17** nella Casa delle Associazioni di Alde-

no, **venerdì 20 ottobre alle 15** al Centro servizi Contrada Larga di via San Giovanni Bosco, **sabato 21 ottobre alle 9.30** nella sala polivalente di Cognola per concludere **lunedì 23 ottobre alle 18** al teatro di Villazzano.

Sabato 28 ottobre alle 17.30 l'appuntamento sarà infine al teatro di Villazzano, dove andrà in scena lo **spettacolo teatrale "Tr...UFFA!!!"**, una simpatica commedia per imparare a riconoscere i raggiri insieme al duo friulano Trigemino, composto dai fratelli Mara e Bruno Bergamasco, che con la loro comicità sospesa tra teatro e cabaret faranno riflettere il pubblico sull'importanza del progetto. L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti.

COMUNE DI TRENTO

PROGETTO AVULSORI NELLE SUEDE
"PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE TRUFFE ALL'ANZIANITÀ"
FINANZIATO DAL FONDO UNICO DI GESTIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO

IRSS

TR...UFFA!!!

Per saper riconoscere truffe e raggiri

SPETTACOLO COMICO CON I TRIGEMINUS

in collaborazione con IRSS

28 OTTOBRE ORE 17:30
TEATRO DI VILLAZZANO
VIA UMBERTO GIORDANO N. 6
INGRESSO GRATUITO
FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

“Capitale europea e italiana del volontariato” Verso il 2024 con tante idee in cantiere



Nei mesi scorsi sono state illustrate alle associazioni, al terzo settore e al mondo dell'economia trentina le attività che il prossimo anno faranno di Trento, Capitale italiana ed europea del volontariato 2024, un laboratorio di pratiche con l'obiettivo di migliorare la qualità della partecipazione. Tante le idee in cantiere, frutto del percorso partecipato realizzato nel 2022 con cittadini, associazioni e servizi comunali che hanno definito le linee strategiche quinquennali per favorire, sostenere e valorizzare il mondo del volontariato e della cittadinanza attiva. Proprio questo percorso ha portato, il 10 dicembre scorso a Danzica, all'investitura di Trento scelta per succedere a Trondheim, Capitale europea del

volontariato in carica. Numerosi gli incontri che si stanno realizzando in questi mesi per far conoscere nel dettaglio il progetto. Quest'autunno è prevista l'attivazione dei primi tavoli tematici sulle azioni legate alle linee strategiche, che coinvolgeranno diverse realtà.

Tra le priorità delle linee strategiche c'è il coinvolgimento dei giovani, per esempio promuovendo il "matching" tra le associazioni in cerca di volontari e ragazze e ragazzi desiderosi di dedicare il proprio tempo libero agli altri, all'ambiente, al bene pubblico. Si lavorerà perché questo impegno possa essere riconosciuto con una certificazione delle competenze acquisite e spendibile anche nel mondo del lavoro. Si cercherà inoltre di of-

fruire sempre più occasioni di scambio giovanile cogliendo anche le opportunità legate ai corpi europei di solidarietà. Un'altra azione strategica riguarda l'investimento sulla qualità degli spazi pubblici della città, soprattutto di quelli a rischio degrado, tramite forme di gestione collettiva (sul modello di quanto avviene con i Beni comuni). Dovranno essere allestiti anche nuovi luoghi di prossimità, curati dai cittadini, che potranno diventare spazi di relazione.

Il prossimo anno sarà importante anche per definire la semplificazione di quelle procedure burocratiche che, spesso, costituiscono un fardello pesante per le associazioni. Inoltre sarà potenziata la raccolta dei dati relativi al volonta-



“CambiaMenti”, arriva a Trento il percorso antiviolenza per uomini

Negli scorsi mesi, in collaborazione con la Circoscrizione Centro Storico Piedicastello, il Comune ha individuato lo spazio per ospitare anche a Trento il **Centro Uomini Autori di Violenza** (Cuav). Si tratta di due locali al piano terra dell'edificio di via Verruca 1, che per nove anni saranno assegnati all'**Associazione laica famiglie in difficoltà** (Alfid) a fronte della corresponsione simbolica di 100 euro annui e del rimborso spese per l'utilizzo delle utenze (acqua, luce e gas).

Il Centro, attualmente presente a Rovereto dove viene gestito da Alfid e dalla Fondazione Famiglia Materna, troverà così una sua collocazione anche in città nei locali di via Verruca, dove si svilupperà il progetto **“CambiaMenti. Percorso antiviolenza per uomini”**.

Il percorso, realizzato con il finanziamento del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza

del Consiglio dei Ministri e della Provincia Autonoma di Trento, si basa sull'idea che la **sicurezza delle donne** possa essere garantita agendo in un'ottica di **prevenzione** ed è strutturato in due fasi. La prima serve per valutare l'idoneità della persona rispetto all'intervento rieducativo e si compone di 2 colloqui individuali, 4 incontri di gruppo e un ultimo colloquio individuale di restituzione. La seconda, cui si accede se considerati pronti al termine della precedente, permette l'attuazione dell'intervento rieducativo che consiste in 24 incontri di gruppo e 1 colloquio individuale di restituzione. Gli appuntamenti collettivi, che hanno una cadenza settimanale con orario 18 - 20, sono guidati da due esperti che affrontano temi diversi quali la natura della violenza e il suo manifestarsi, la responsabilità di chi agisce, il riconoscimento delle emozioni, le tec-



niche di controllo della rabbia e le strategie per prevenire condotte aggressive.

379.2106182
 cambiamenti.cuav.tn@gmail.com
 dal lunedì al venerdì
 8.30 - 12.30 e 14 - 18

riato, così da mapparne la presenza in città. Sarà studiato anche un sistema di misurazione dell'impatto sociale ed economico del volontariato in collaborazione con l'università.

Infine si lavorerà per far diventare più visibile la presenza dei volontari realizzando una vetrina del volontariato attraverso la quale promuovere il dialogo tra le associazioni e pubblicizzare eventi e iniziative. A breve sarà attivo un sito internet dedicato al volontariato e a Capitale europea, dove trovare informazioni su iniziative, servizi e buone pratiche di volontariato e cittadinanza attiva.

Il percorso verso Trento Capitale italiana ed europea del volontariato 2024 è accompagnato dai disegni dell'illustratrice Michela Nanut che, con i suoi colori pastello, ritrae in modo originale uno spaccato della città e del mondo del volontariato..

Si sta già lavorando al grande evento di apertura a inizio 2024 e al programma di iniziative che il prossimo anno coinvolgeranno tutta la città e la faranno diventare meta di svariate delegazioni europee. A Trento ci sarà anche l'evento che, nel mese di maggio 2024, vedrà la partecipazione delle delegazioni di tutte le Capitali

europee dal volontariato (Barcellona, nel 2014, e poi Lisbona, Londra, Sligo, Aarhus, Padova, Berlino, Danzica e Trondheim, in carica) a cui saranno mostrate le buone pratiche del nostro territorio. A dicembre 2024 a Trento sarà infine proclamata la Capitale europea del volontariato 2026.

Trento Capitale italiana ed europea del volontariato è un progetto del Comune e del Centro servizi per il volontariato Trentino aperto alla collaborazione di tutti i soggetti pubblici e privati della città. Per informazioni e proposte scrivere a atrentovolo@comune.trento.it



Via Menguzzato, area verde da 1500 metri quadrati

Approvato il progetto esecutivo che prevede tra l'altro un percorso sensoriale e tanti giochi. Ci sarà pure un castello con scivoli donato dal Lion's club

A Madonna Bianca, tra via Marighetto e via Menguzzato, una zona incolta di circa mille e cinquecento metri quadrati diventerà presto un'area verde attrezzata con giochi come prevede il progetto esecutivo approvato quest'estate.

il giardino Tortora, attrezzato con campi per lo sport. L'intervento ha anche la funzione di riqualificare le aree pubbliche confinanti a nord unendole idealmente al nuovo parco, dando così continuità al verde pubblico. Dato il leggero declivio dell'area,

alla zona giochi sono state previste due rampe sbarriate, una che parte da via Menguzzato (zona est del giardino), a servizio dei potenziali utenti della zona di Madonna Bianca e un'altra da via Marighetto (zona ovest del giardino) per tutti i residenti della via. Da un punto di vista altimetrico, il raccordo della zona piana con le quote degli accessi e delle aree perimetrali si otterrà con rampe di raccordo ricoperte da piante tappezzanti (o prato nei tratti meno pendenti). L'area centrale ospiterà anche fioriere con piante aromatiche e fiori.

Nell'area di intervento non sono presenti sottoservizi tranne una tubazione della rete idrica comunale, parzialmente interferente con i lavori, che dovrà essere spostata di alcuni metri. Per quanto riguarda l'illuminazione dell'area, si trarrà vantaggio della presenza, lungo via Menguzzato e via Marighetto, di due serie di lampioni già esistenti oltre ad alcuni corpi illuminanti già presenti sul terreno pubblico. Pertanto i corpi illuminanti della nuova area a verde si collegheranno alla rete esistente servita da un quadro elettrico collocato in via Menguzzato.

L'intervento costa 200 mila euro. I lavori inizieranno presumibilmente nell'autunno di quest'anno e saranno conclusi entro l'estate 2024.



Uno degli obiettivi primari dell'intervento è di carattere sociale. Il giardino è stato progettato infatti per un pubblico di ogni età, a partire dai bimbi alla ricerca di spazi per il gioco, fino ai genitori e ai nonni con l'esigenza di ritrovare in una zona densamente abitata un ambiente naturale dove trascorrere il tempo libero. Nel quartiere sono già presenti il parco Carrozzini, che offre ampie superfici verdi e percorsi di corsa, e

si è deciso di ricavare una zona piana centrale, raggiungibile mediante due vialetti pedonali a est e a ovest, in cui collocare i vari giochi tra i quali un percorso sensoriale, dei giochi in legno, dei giochi ad anelli e un castello con vari scivoli donato dal Lion's club Trento Clesio (il valore è di circa 15 mila euro) che avrà una posizione centrale all'interno della nuova area verde.

Per l'accesso al nuovo giardino e

Restaurata la fontana della Vegiara a Sopramonte

Si sono conclusi i lavori di restauro della storica fontana della Vegiara a Sopramonte.

Richiesto da tempo dalla Circoscrizione, l'intervento ha riportato il bene alla originaria configurazione e, contestualmente, si sono messi degli ostacoli per impedire sfregi (avvenuti in passato) provocati da urti con macchine e favorire il passaggio pedonale.

La fontana, composta da due vasche rettangolari e decorata con motivi floreali e geometrici, inizia la sua storia circa nel 1840, essendo questa la data riportata sulla stessa in caratteri romani. Sopra l'anno, si possono anche leggere

le iniziali, come in uso al tempo, di chi ne ha curato la realizzazione - F. S. F. - dove "F" e "S" sono le vere iniziali e la "F" finale sta per "fecit" - fece. La seconda vasca, costruita forse nel 1905 come riportato in un'incisione, era un tempo utilizzata come lavatoio pubblico per lavare i panni. Il progetto è stato curato dal Servizio Edilizia Pubblica del Comune, l'esecuzione invece dalle imprese Tecnobase e Fiemme Porfidi.



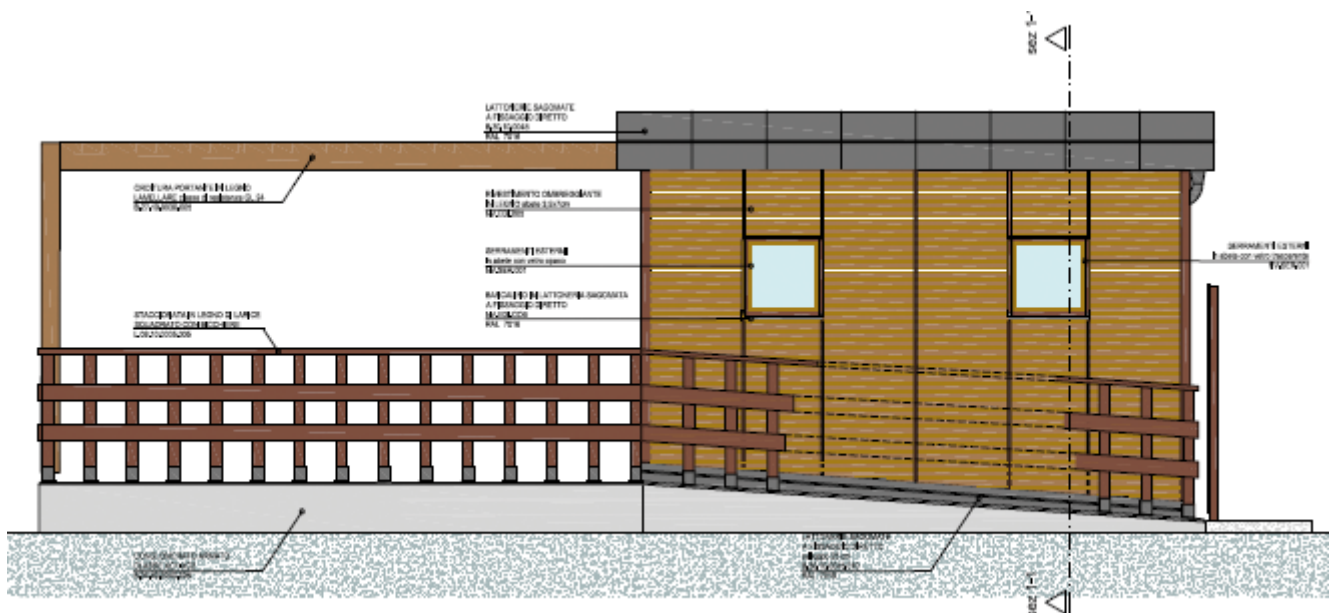
La fontana di via Vegiara è così tornata alla sua originaria bellezza e restituita alla comunità di Sopramonte in un ambiente valorizzato.

Deposito attrezzi e punto di ritrovo per gli orti di Canova

Gli orti di Canova avranno il loro deposito attrezzi. La "casetta", che sarà realizzata completamente in legno, sarà suddivisa da un punto di vista funzionale in due ambiti e costerà 110 mila euro. Il primo (circa 20 metri quadrati) ospiterà il deposito dell'attrezzatura degli utenti degli orti e un lavabo. Il secondo spazio sarà adibito a bagno-wc usufruibile anche da persone disabili.

Visto il contesto in cui si inserisce questo intervento si è ritenuto opportuno realizzare un pergolato, sempre in legno, adiacente alla struttura per offrire uno spazio riservato al riposo e alla socializzazione delimitato da una staccionata. Data la caratteristica dell'area, ossia una piana alluvionale, tutta la struttura sarà sopraelevata rispetto al piano di campagna esistente. L'intera struttura

sarà dotata di un impianto elettrico e di impianto termoidraulico con acqua calda e fredda mentre non è previsto riscaldamento. Caratteristica peculiare della struttura sarà la copertura su cui è previsto un sistema per l'inverdimento estensivo con erbacee perenni.



Bicipolitana di Trento, via al piano della segnaletica ciclabile

Individuati 15 itinerari ciclabili principali contraddistinti da numero e colori diversi a cui si affiancherà una rete secondaria di percorsi all'interno dei quartieri

Anche Trento avrà la Bicipolitana, una rete di **15 itinerari ciclabili principali**, contrassegnati da un'apposita segnaletica, destinati all'attraversamento e al collegamento tra le parti della città lungo le principali direttrici di traffico. A questi itinerari si affianca una **rete secondaria** di percorsi ciclabili all'interno dei quartieri. Gli itinerari, sia principali che secondari, sono in parte esistenti e in parte allo stato di progetto. La segnaletica è un importante strumento di comunicazione

delle possibilità di movimento nell'ambito urbano, per facilitare l'orientamento dei ciclisti lungo la rete e il raggiungimento di alcune particolari destinazioni. Il progetto prevede di concentrarsi in primo luogo sulla **segnaletica orizzontale** perché nella maggior parte dei casi è immediatamente più visibile e comprensibile di quella verticale. Gli itinerari principali **saranno caratterizzati da un colore e un numero distintivo**.

I pittogrammi a terra dovranno

permettere di individuare l'itinerario nel quale ci si trova, dare indicazione circa la direzione da seguire per rimanere sull'itinerario di interesse, ad esempio in caso di svolta in punti notevoli, indirizzare l'utente verso altri itinerari, in particolare all'intersezione tra un itinerario principale e l'altro. Nel complesso sono stati mappati oltre 200 punti di segnalazione su itinerari esistenti o che verranno realizzati nel breve periodo.



Aperta la ciclabile di via Perini

È conclusa la pista ciclabile sul lato sud di via Perini. Il percorso è un collegamento fondamentale della rete cittadina delle piste ciclabili. Iniziata lo scorso febbraio, la ciclabile necessita ancora di qualche lavoro di rifinitura che sarà completato nelle prossime settimane.

SUPERTRENTO, nuovi incontri per definire il futuro dell'areale ferroviario

Dopo una fase aperta all'immaginazione e all'indagine, lo scopo ora è quello di arrivare a elaborare le linee guida. Le date da segnare in agenda: sabato 28 ottobre, 4 e 11 novembre

28 ottobre, 4 e 11 novembre in orario pomeridiano dalle 14.30 alle 17.30 saranno i sabati impegnati dal percorso SUPERTRENTO con lo scopo di coinvolgere la cittadinanza nel definire vincoli, aspettative, confini e strategie per l'areale ferroviario che sarà liberato dall'interramento della ferrovia nel tratto cittadino dall'ex Scalo Filzi al Muse.

La seconda fase del percorso, svoltasi in quattro sabati tra maggio e giugno scorsi, ha visto la partecipazione di associazioni, comitati e cittadini in giornate tematiche che hanno affrontato le sfide delle città contemporanee e analizzato assieme quali sono le risposte che in altri contesti sono state approntate. Si è parlato di mobilità sostenibile, di nuove forme di abitare che sappiano andare incontro ai bisogni di una società in cambiamento ma anche di aree verdi e contra-

sto agli effetti del cambiamento climatico e di spazi ibridi dedicati alla cultura e pensati per favorire l'incontro di generazioni diverse. Gli incontri dell'autunno saranno organizzati con un approccio incrementale. Significa che gli scenari che emergeranno di volta in volta saranno integrati alla visione elaborata nell'incontro precedente. Punto di partenza per l'avvio della fase di co-progettazione saranno i bisogni e le prime aspettative emerse durante le precedenti fasi del percorso e le suggestioni elaborate da associazioni, comitati e cittadinanza durante gli incontri tematici o giunte via mail.

Prendere parte a questa nuova fase di co-progettazione non richiede l'aver seguito le altre fasi del percorso ed ogni persona interessata al futuro della città è invitata a partecipare per ascoltare, per collaborare o

per proporre la propria visione. Benché non sia richiesto conoscere quanto emerso precedentemente, chi lo volesse può informarsi scaricando dal sito www.supertrento.it i report delle giornate svoltesi tra maggio e giugno. Inoltre, prima dell'avvio di quest'ultima fase del percorso, saranno organizzati alcuni momenti aperti che ricapitoleranno il punto a cui SUPERTRENTO è giunto nel corso delle fasi precedenti. Gli incontri, organizzati in diversi orari della giornata per favorire la partecipazione, sono in via di definizione in questi giorni e saranno comunicati quanto prima sul sito del progetto, sulla pagina Facebook del Comune di Trento e sul canale instagram @super_trento





“L'estate che verrà”, sulla le fotografie dell'ultima s

Cambiano gli orari nei giorni feriali delle piscine: Trento
Le ore pomeridiane dalle 14 alle 18.30 saranno ris

L'estate appena finita, l'ultima prima della lunga chiusura della piscina Manazzon, è diventata un'esposizione fotografica che guarda al futuro: è “L'estate che verrà” che ha accompagnato gli ultimi giorni di apertura del centro sportivo di via Fogazzaro e a breve sarà trasferita nella recinzione del cantiere legato alla radicale ristrutturazione del centro sportivo finanziata grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'allestimento è dedicato a Piero Cavagna, il fotografo scomparso lo scorso autunno che, con il progetto “Gli ultimi delle Crispi”, aveva avuto l'idea di far vivere le vecchie scuole in ristrutturazione con le immagini degli ultimi bambini che le avevano frequentate prima della chiusura per lavori.

L'esposizione è un progetto che unisce il lavoro di tre donne, di provenienza e formazioni diverse, nella realizzazione di un percorso fotografico focalizzato sulla documentazione della vitalità estiva di un luogo centrale per il nuoto a Trento: il centro sportivo Manazzon. Elisa Vettori, Vera Boni e Alice Lotti l'hanno indagato durante l'estate appena trascorsa, con lo sguardo curioso di chi osserva per la prima volta un campo d'azione inesplorato, al fine di lasciare una traccia e valorizzare una realtà complessa e articolata come quella delle piscine della città.



la recinzione del cantiere stagione delle Manazzon

Trento Nord dalle 6 alle 23 e Madonna Bianca dalle 6 alle 20.
Le ore pomeridiane sono riservate a corsi e allenamenti delle società sportive

I NUOVI ORARI DELLE PISCINE DI TRENTO NORD E MADONNA BIANCA

Vista la chiusura di Manazzon, con le società del nuoto è stato trovato un accordo per l'utilizzo delle due piscine di Trento Nord e Madonna Bianca che consenta di mantenere tutte le attività seppur con qualche sacrificio. A questo va aggiunto l'impegno profuso da Asis che ha garantito l'apertura degli impianti dalle 6 alle 23 nei giorni feriali. Dall'11 settembre gli **orari al pubblico** delle piscine di Trento Nord e di Madonna Bianca sono i seguenti:

Trento Nord: dal lunedì al venerdì dalle 6 alle 14 e dalle 18.30 alle 23, sabato dalle 8 alle 20, domenica dalle 9 alle 19. Chiuso dal 23 dicembre al 7 gennaio e il 31 marzo.

Ito Del Favero: dal 4 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle 6 alle 14 e dalle 18.30 alle 20, sabato dalle 8 alle 20, domenica dalle 9 alle 19. Chiuso il 25 dicembre, il primo gennaio e il 31 marzo.

Le ore pomeridiane dei giorni feriali, dalle 14 e fino alle 18.30, saranno dunque riservate a corsi e allenamenti delle società sportive.



© Elisa Vettori

Il PalaTrento è diventato "Il T quotidiano Arena"

Cambia sponsor e cambia nome il palazzetto dello sport di via Chiaie, casa della Trentino Volley e dell'Aquila Basket, oltre che teatro di tante manifestazioni cittadine. Dal primo settembre si chiama "Il T quotidiano arena".

Il contratto di sponsorizzazione sottoscritto dalla società editrice Synthesis con Asis ha durata biennale, dunque fino al 31 agosto 2025, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi. L'importo annuo della sponsorizzazione è di poco più di 100 mila euro.



Il Palaghiaccio è "Maccani Ice Arena"

Dopo il PalaTrento, che negli ultimi anni ha associato il proprio nome a due diversi sponsor - in passato la Blm Group e ora Il T quotidiano - ora arriva lo sponsor anche al Palaghiaccio di via Fersina, che prende il nome di "Maccani Ice Arena". Punto di riferimento per lo sport e anche per il tempo libero, la struttura per i prossimi tre anni legherà la propria immagine a Maccani Pavimenti, storica azienda nata nel 1946 con sede in via Ragazzi del '99, a poche centinaia di metri proprio dal polo sportivo di via Fersina. Come previsto dall'accordo di

sponsorizzazione, il marchio dell'azienda è già stato inserito al centro della piastra del ghiaccio e in corrispondenza dei tabelloni segnapunti. Inoltre comparirà su un'insegna in via Fersina o in via Ragazzi del '99. L'importo annuo della sponsorizzazione è di poco più di 17 mila euro ed è parametrato al pubblico e alla visibilità della struttura.



Nuovo manto erboso per lo stadio Briamasco



È stato rifatto il tappeto erboso del Briamasco: i lavori, programmati da Asis, hanno previsto il totale rifacimento del manto in erba naturale dello stadio cittadino eseguiti dalla ditta Dallapè per un costo di 178 mila euro. In accordo con il Trento Calcio, Asis ha soste-

tuto i bordi del campo con erba sintetica per agevolare le operazioni di riscaldamento dei giocatori prima della loro ingresso in campo. È stata ripristinata e fissata al suolo della tribuna Mair. Successivamente, una volta terminato l'iter amministrativo, si procederà con la copertura della stessa.



TUTTOPACE INCONTRA DANIELE NOVARA

Grazie Vincenzo e avanti... danzando nella pace... Il noto pedagogo Daniele Novara conclude così la prefazione del libro **Punto e a capo - storia di Vincenzo che lasciò il calcio per danzare la pace.**

Daniele Novara e Vincenzo Barba: due vecchi amici che in gioventù, tra molteplici avventure nel campo dell'educazione, hanno anche contribuito alla fondazione del Centro di Educazione Permanente alla Pace di Rovereto. Insieme a Vincenzo, lo scorso 2 agosto siamo andati a trovarlo nella sua Piacenza, al noto **Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti** da lui fondato, prezioso riferimento per moltissimi docenti, genitori ed educatori. E' stato un incontro gioioso e fraterno: insieme al DADO DELLA PACE, gli abbiamo portato l'esperienza del Progetto TuttoPace che ha molto apprezzato incoraggiandoci a proseguire con **forza e coraggio.**



INSIEME A D. NOVARA E ALLA MOGLIE MARTA



D. NOVARA E V. BARBA RIPERCORRONO TAPPE DI VITA

Nello scambio con Novara, tra l'altro, è emersa la necessità di **educare alla cura delle relazioni**, come diceva Maria Montessori **Evitare le guerre è opera della politica: costruire la pace è opera dell'educazione.** Secondo Novara il segreto che Montessori scoprì non riguarda solo l'educazione. Riguarda proprio la pace, nel suo significato reale, operativo e sperimentabile sia nel presente sia nel futuro. La Montessori aveva capito cos'è la pace, nel senso reale della parola, non riferito cioè tanto a ideali o desideri, né alle reazioni alla guerra, ma riferito alla realtà della vita umana, alle relazioni umane e sociali e alla loro evoluzione. - **Il bambino è un maestro per gli adulti**- diceva e ha lasciato scritto brani fondamentali come questo: **lo prego i cari bambini che possono tutto, di unirsi a me per la costruzione della pace negli uomini e nel mondo.**

Come si fa a fare la pace? Si tratta di mettere in atto a livello globale una **pedagogia riparatrice e scientifica**, un lavoro enorme ma già in atto, collettivo, come il Centro Psicopedagogico per la gestione dei conflitti di Novara e innumerevoli altre realtà, come anche il nostro Progetto TuttoPace, che lavorano spesso in silenzio ma incessantemente, e crescono, insieme ai bambini e ai ragazzi con cui quotidianamente condividiamo importanti brani di vita. Un altro passaggio del pensiero di Novara: **L'adulto perfeziona l'ambiente, ma il bambino perfeziona l'essere: i suoi sforzi sono simili a quelli di chi cammina sempre, senza riposo, per raggiungere la meta. Perciò la perfezione dell'uomo adulto dipende dal bambino. Noi dipendiamo da lui.**

A noi essere testimoni di relazioni di pace, cercando di vivere nell'essenza della purezza dell'animo del bambino.

E' ciò che ci impegneremo a fare, specchiandoci in loro, fin dai primi istanti del nuovo anno scolastico, da veri **SUPEREROI DI PACE!**

Maestro Joel e maestra Stella

AIUTAMI A FARE DA SOLO - BAMBINI OGGI: FRAGILITÀ E RISORSE

Un processo innovativo avviato dagli 8 Istituti Comprensivi di Trento, iniziando dalle prime classi della primaria con alcune scuole dell'infanzia

Per il futuro è fondamentale mettere in campo non solo le capacità cognitive e razionali ma soprattutto un'intelligenza empatica, fondata sul vissuto, che penetra e comprende la dimensione più intima della realtà e delle persone ... scrive il dr Ezio Aceti, psicoterapeuta dell'età evolutiva, anima del progetto che i Dirigenti Scolastici di tutti gli Istituti Comprensivi di Trento hanno concertato insieme. **AIUTAMI A FARE DA SOLO**, è stato avviato lo scorso anno scolastico, in sinergia con il Distretto dell'educazione del Comune, ponendosi a risposta dei bisogni, delle fragilità, dei timori che emergono nella difficile pagina di storia che viviamo oggi. Il percorso ha garantito un lavoro distribuito lungo l'arco dell'intero anno scolastico 2022-2023 con l'intervento di esperti,



che hanno operato con regolarità all'interno delle Istituzioni Scolastiche. Insieme al dr Aceti hanno incontrato docenti e genitori in vari appuntamenti da inizio settembre in poi, la d.ssa Stefania Cagliani, il dr Alberto Valsecchi e esperti di UCIPEM-Trento. Il Centro studi Erickson e l'università di Bolzano elaboreranno una valutazione finale del percorso che si protrarrà anche nel

nuovo anno scolastico.

AIUTAMI A FARE DA SOLO prevede interventi di formazione ai genitori e ai docenti, incontri di accompagnamento agli insegnanti di tutte le classi prime, alcune classi seconde degli 8 Istituti Comprensivi e di tre Scuole dell'Infanzia del Comune di Trento.

Al centro abbiamo posto il Valore della relazione e la forza della rete, guidate dall'intelligenza collaborativa che tenga conto delle professionalità e dei ruoli differenti all'interno della comunità scolastica, è una sfida che vuole sollecitare nuove e vecchie suggestioni educative, ma anche dare il valore e il giusto peso a buone prassi già in essere precisa Paola Pasqualin, DS dell'IC TN5, mettendo in risalto gli obiettivi sostanziali del percorso avviato.



Le realtà e le sfide che la scuola incontra sono varie, molteplici, complesse e sempre nuove, ma possono trovare possibili vie di ri-conoscimento, condivisione, di "accoglienza" e risoluzione attraverso una collaborazione docenti-genitori più vicina alla vita reale e quotidiana, che possa cogliere anche i vissuti emotivi di questo periodo che stiamo attraversando, con la possibilità di creare laboratori di esperienze sulle alleanze scuola - famiglia, arricchite dallo spessore qualitativo della metodologia della relazione sperimentata.

Anche quest'anno si riparte dalla scuola, ponendo in luce lo sviluppo dei bambini e delle bambine con il loro mondo emotivo e le loro autonomie.

A maggio è uscito nelle librerie *La gioia di crescere* che raccoglie e racconta questa esperienza che risalta l'educare non come una scienza che si apprende, ma un'arte che si impara con umiltà, nutrendosi di realtà, tentativi, fallimenti e capacità di saper ricominciare, un'arte che richiede disponibilità, tempo e amore.



**DAL 25 SETTEMBRE
SU TELEPACE TRENTO
ANDRÀ IN ONDA LA GIOIA
DI CRESCERE SERIE DI
10 PUNTATE ISPIRATE A
QUESTO PERCORSO CON
10 PILLOLE EDUCATIVE
DEL Dr ACETI CORREDATE
DA ESPERIENZE E BUONE
PRASSI RACCONTATE DAI
PROTAGONISTI.**

NUOVI PERCORSI EDUCATIVI SULLA PACE

**INCONTRO CON MILA: UN' OCCASIONE PER PARLARE E CONDIVIDERE
ESPERIENZE DI CONFLITTI E DI PACE**



Il progetto TuttoPace è da sempre sensibile e attento alle diverse proposte quando si parla, si vivono, si costruiscono relazioni di pace. In questo periodo abbiamo incontrato la **Fondazione Haydn di Bolzano e Trento**.

La fondazione non si occupa soltanto di musica, ma propone anche esperienze didattiche straordinarie che mettono proprio la musica al centro della crescita di bambini e ragazzi.

In quest'ottica, come sostenuto da Alice Nardelli, coordinatrice per la Fondazione di attività e progetti educativi "***l'educazione musicale diventa uno stimolo alla curiosità, alla condivisione e allo spirito critico, qualità ideali sia del pubblico che dei cittadini***

di domani".

In questo senso la musica promuove la crescita critica dei nostri futuri bambini e anche una cultura del dialogo aperta a pensieri e azioni di pace. Per questa ragione, all'interno del progetto TuttoPace si è pensato di disegnare assieme alla Fondazione Haydn alcune **occasioni formative rivolte sia ai bambini che ai loro insegnanti ed educatori**.

Gli incontri saranno divisi in tre momenti e prevederanno una formazione iniziale per gli adulti riguardante la gestione dei conflitti verso una pedagogia della pace. Successivamente ci saranno attività e percorsi per i bambini e le bambine dove la musica diventa strumento per favorire una crescita e per creare una sinfonia condivisa verso l'impegno per costruire la pace.

Verrà inoltre **proposta alle scuole la proiezione in teatro del cortometraggio Rai Mila**, realizzato dalla regista Cinzia Angelini, che racconta la seconda guerra mondiale a Trento vista attraverso gli occhi di una bambina. La proiezione del film sarà accompagnata dal vivo dalle note dell'orchestra Haydn e sarà occasione per tutti di riflettere sull'importanza di proporre e promuovere, soprattutto nelle nuove generazioni, **valori ed esperienze ispirati alla speranza, alla resilienza e alla pace**.



LA PACE COMINCIA DA ME

SUPEREROI DI PACE ANCHE I PICCOLI DEGENTI DELLA SCUOLA IN OSPEDALE!

La proposta di partecipare alla Giornata della Pace del 26 maggio 2023 è stata accolta con entusiasmo da tutti i bambini e le bambine che nella seconda parte dell'anno scolastico si sono trovati, loro malgrado, a dover trascorrere un tempo più o meno lungo nel reparto pediatrico o in quello di chirurgia pediatrica dell'ospedale S. Chiara di Trento.

Insieme a compiti ed attività laboratoriali, sono entrate a far parte del lavoro scolastico quotidiano anche i racconti dell'Alfabeto della Pace scritti da Mauro Neri in occasione dei venti anni del Tavolo Tuttpace. Le storie hanno tenuto compagnia a bambini spesso allettati, sono state stimolo per un'apertura alle esperienze personali e hanno creato occasioni di confronto con coetanei di cui fino a poco prima non conoscevano neppure il nome. Entrare in stanze in cui i piccoli malati e i loro genitori erano avvolti nella loro individualità, giustificata da una comprensibile preoccupazione, ed uscirne sentendoli ancora parlare con il nuovo o la nuova amica di *Amicizia, Condivisione e Doni* è stata una delle soddisfazioni più grandi, insieme ai bellissimi disegni che spesso spontaneamente mi chiedevano di poter fare per arricchire il nostro cartellone da presentare alla Giornata della Pace.



Nel mese di maggio ci siamo dedicati ad imparare le canzoni improvvisando piccoli coretti in ogni angolo del reparto. **Non dimenticherò mai, in chirurgia pediatrica, i pazienti più piccolini di 4, 5 e 6 anni che, presi dall'entusiasmo di cantare e ballare "E VOLERA' LA PACE", scordavano l'appuntamento con la sala operatoria e, arrivato il loro turno, seguivano il dottore piacevolmente sorpreso, cantando ancora "...e volerà e volerà su! La pace volerà..."**.

Una tra le esperienze più significative vissute in preparazione della giornata della Pace è stata sicuramente la realizzazione delle "mattonelle" per il *Sentiero della pace*. Il tempo lungo, dilatato e spesso vuoto in una spoglia camera d'ospedale, ha invogliato molte ragazzine ad avvicinarsi con curiosità e poi con sorprendente impegno all'*arte dell'uncinetto*. Più di 20 "mattonelle" sono state prodotte con un lavoro che abbiamo chiamato "a catena" perché ognuno aggiungeva il pezzettino che si sentiva di fare, passando poi il testimone ad un'altra persona. Non è mancata anche la partecipazione spontanea di mamme e volontarie ABIO. Il trovarsi intorno a un tavolo a lavorare tutte insieme ad uncinetto per un progetto condiviso ha contribuito ad abbattere barriere, facilitando la relazione e la comunicazione in contesti spesso molto complessi.



La voglia di partecipare direttamente alla *GIORNATA DELLA PACE* era tanta. Qualcuno c'è riuscito ritornando a scuola dopo un periodo di degenza, altri hanno orgogliosamente riconosciuto, tra le proposte fatte dalla scuola in ospedale, attività iniziate nella scuola di provenienza e qualcuno, pur avendo seguito tutta la preparazione nella propria scuola, si è trovato con dispiacere ricoverato in ospedale a pochi giorni dalla festa. Ma tutti quanti hanno riconosciuto l'importanza di dare il loro contributo e hanno risposto con un sorriso alla possibilità di essere presenti a questo importante appuntamento seppur a distanza.

Anche questi sono preziosi SEMI DI PACE.

Maria Teresa Magnini maestra della Scuola in Ospedale

Debiti verso il Comune, approvate le misure per la restituzione agevolata delle somme

È stato approvato dal Consiglio comunale il nuovo Regolamento sulla definizione agevolata delle entrate non riscosse relative a **ingiunzioni di pagamento emesse dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022 e ad accertamenti divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022.**

Con la definizione agevolata il Comune intende aiutare i contribuenti morosi nell'adempimento dei propri obblighi finanziari offrendo la possibilità di versare all'Amministrazione unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica. Non saranno invece da corrispondere gli importi dovuti a titolo di interessi iscritti a ruolo, sanzioni, interessi di mora e gli oneri della riscossione.

Quattro i passaggi fondamentali da tenere a mente per usufruire di questa possibilità.

Fino a sabato 30 settembre 2023, è possibile richiedere il prospetto nel quale saran-

no elencati i debiti oggetto di possibile definizione agevolata. La richiesta può essere fatta al Comune presentando la domanda online e seguendo la procedura pubblicata all'interno del catalogo dei servizi oppure al concessionario della riscossione Trentino Riscossioni per i debiti dallo stesso intimati, seguendo le indicazioni riportate sul sito istituzionale. Entro il 29 febbraio 2024 il Comune, o il concessionario affidatario del servizio di riscossione, comunicherà al richiedente quanto richiesto o metterà a disposizione i dati su specifico proprio portale.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, il debitore potrà presentare la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata utilizzando il modulo predisposto dall'Amministrazione o dal concessionario, facendo sempre riferimento alle indicazioni presenti sui rispettivi siti istituzionali.

A questo punto, entro i successivi 30 giorni dal ricevimento della dichiarazione, verrà data al cittadino conferma in me-

rito all'accoglimento della sua domanda, con indicazioni su modalità e scadenze per provvedere ai pagamenti, o, in caso di impossibilità ad accogliere la sua richiesta, eventuale comunicazione di rigetto.

Si specifica che sono sempre esclusi dalla definizione agevolata i debiti derivanti da condanne della Corte dei Conti, le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato o le multe, le ammende e le somme dovute a seguito di sanzioni penali. Per quanto riguarda i debiti relativi a sanzioni amministrative diverse dalle violazioni tributarie, comprese le sanzioni per violazioni del Codice della strada, è dovuta la sanzione e l'estinzione del debito riguarda sia gli interessi che gli oneri dovuti per la riscossione.

Per informazioni, è possibile contattare la segreteria dell'ufficio Entrate e credito chiamando il numero 0461.884347 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 12 - o scrivendo a ufficio.entrates@comune.trento.it.



Trento unico “comune riciclone” in Italia oltre i 100 mila abitanti

L'ultimo dato parla di una raccolta differenziata in città all'84,4 per cento



Stamane a Roma si è svolta la conferenza nazionale sull'economia circolare con la presentazione dei risultati e la premiazione dei “Comuni Ricicloni 2023” che, a dispetto del nome curioso, è uno studio serissimo annuale di Legambiente sullo stato dell'arte della raccolta differenziata in Ita-

lia. E per Trento una grande soddisfazione: il primo posto in Italia per i comuni sopra i 100mila abitanti. La raccolta differenziata a Trento è in costante crescita. Ad aprile 2023 ha raggiunto l'84,4 per cento, quasi due punti percentuali in più rispetto all'anno precedente. L'altro dato interessante è che i rifiuti totali prodotti sono in calo rispetto ad aprile 2022 (-4,42%) così come il rifiuto residuo da smaltire in discarica (-15,98%). Trento è nella squadra - come recita il co-

municato di Legambiente - degli “ormai consueti quattro capoluoghi del Triveneto”; gli altri sono Treviso, Belluno e Pordenone”. In Italia sono sempre di più i comuni “liberi” dai rifiuti: 629 (+39 rispetto alla scorsa edizione). Non si arresta la crescita del Sud Italia con 176 comuni rifiuti-free (il 28%, +11 rispetto alla scorsa edizione) ma il primato resta del Nord con 423 (il 67,2%, +32 nuovi Comuni). Il Centro fanalino di coda con trenta comuni (solo il 4,8% e -2 virtuosi).

Per la nota completa: www.legambiente.it/comunicati-stampa/legambiente-presenta-comuni-ricicloni-2023.

Capsule del caffè in alluminio, via alla raccolta

Saranno riciclate per produrre nuovo metallo e compost fertilizzante

Dall'estate è possibile portare ai Centri di raccolta di Trento le capsule del caffè in alluminio. Dolomiti Ambiente grazie all'adesione al protocollo del Cial (Consorzio Imballaggi Alluminio), raccoglie e avvia a riciclo sia l'alluminio della capsula, sia il caffè al suo interno. Una volta raccolte le capsule esauste vengono inviate a recupero in un impianto dove l'alluminio è separato dal caffè esausto. Questo processo di economia circolare permette di ottenere alluminio,

destinato a produrre nuovi oggetti riducendo il consumo di materie prime vergini, e caffè che sarà utilizzato per produrre compost fertilizzante in un impianto di compostaggio. Si tratta di una novità che porta vantaggi all'ambiente e ai cittadini, che potranno evitare di svuotare le capsule grazie a questa nuova raccolta dedicata. I cittadini possono portare le capsule di alluminio esauste integre ai Centri di raccolta di Povo, Gardolo, Meano, Bondone, Argentario,



Mattarello (orari apertura: martedì 8.30 - 12 e 13.30 - 18.15, mercoledì 13.30 - 18.15, giovedì 8.30 - 12 e 13.30 - 18.15, venerdì 13.30 - 18.15, sabato 8.30 - 12 e 13.30 - 18.15, lunedì chiuso). Il servizio di raccolta delle capsule è attivo anche al Centro integrato in Tangenziale ovest (orari di apertura: dal lunedì al giovedì 8 - 12 e 13.30 - 16.30, venerdì 8 - 12, sabato chiuso).

In città è arrivata *Junker*, l'app che aiuta a fare una differenziata perfetta

Basta inquadrare il codice a barre o scattare una foto al prodotto per sapere come smaltire i rifiuti; le istruzioni sono disponibili in dodici lingue e grazie alla geolocalizzazione variano a seconda della città dove ci si trova



Niente più dubbi davanti ai bidoni della differenziata, né confusione per un cambiamento nei calendari del porta a porta comunale. A Trento è arrivata **Junker, l'app per la raccolta differenziata** che ogni giorno aiuta oltre 2 milioni e mezzo di italiani a gestire in modo corretto e sostenibile i propri rifiuti.

Dolomiti Ambiente, che si occupa dei servizi ambientali sul territorio, ha infatti deciso di seguire l'esempio degli oltre 1800 Comuni che, da Nord a Sud, hanno adottato questa applicazione, mettendola gratuitamente a disposizione dei cittadini.

L'app è di particolare utilità per gli studenti o per i turisti perché - funzionando in tutta Italia - consente di sapere come differenziare anche lontano dalla propria

residenza.

In particolare è stata proposta all'Opera universitaria per migliorare la raccolta differenziata negli studentati, in particolare Sanbapolis. Si ritiene che questo strumento possa essere particolarmente efficace con gli studenti universitari, anche stranieri, in soggiorno a Trento per chiarire i dubbi sulle modalità di differenziazione dei rifiuti.

Dolomiti Ambiente si è resa disponibile a distribuire materiale informativo (locandine, adesivi con QRcode e banner per social/sito) all'Opera universitaria e all'Università stessa.

Junker è già stata scaricata da tremila utenti a Trento. L'applicazione consente un uso flessibile: si possono inserire iniziative del Comune come la festa del riuso, si può accedere allo sportello online di Dolomiti Ambiente, al calendario spazzamento strade, alle istruzioni per il compostaggio, si possono fare giochi interattivi per le scuole e inserendo la proprie credenziali visionare i propri dati (bollette, ecc.).

COME FUNZIONA

Per iniziare a usare Junker, basta scaricare l'app sul proprio smartphone (android o apple). Da quel momento i cittadini avranno a disposizione un vero e proprio tutor personale, che li aiuterà a differenziare senza errori. In caso di dubbi, basta inquadrare il codice a barre dell'imballaggio o, se non presente, scattare una foto al prodotto, per sapere in tempo reale di quali materiali è composto e come va conferito. E, siccome le regole per la differenziata non sono uguali in tutta Italia, Junker app - grazie alla geolocalizzazione - è in grado di personalizzare le informazioni in base al territorio in cui si trova l'utente. Utile a casa, quindi, per evitare multe, ma anche quando ci si sposta in un altro Comune per lavoro o vacanza.

Junker, che è tradotta in 12 lingue, è accessibile ai non vedenti. E, grazie a un database interno di oltre 1 milione e 800 mila prodotti, è la guida alla raccolta differenziata più accurata d'Europa. Se tuttavia dovesse capitare che non riconosca il prodotto, l'utente può scattargli una foto, trasmetterla all'app e ricevere in pochi minuti le informazioni per conferirlo correttamente. La referenza sarà poi aggiunta al database, valorizzando così la collaborazione dei cittadini.

Da cittadini attenti a cittadini attivi

Una proposta, un'opportunità, una scelta sempre più responsabile

L'attenzione dei cittadini di Trento nei confronti della propria comunità e dei propri territori è un elemento che li contraddistingue da sempre. Sono osservatori meticolosi, precisi ed esigenti.

Raccontano e riportano punti di vista diversi che inevitabilmente arricchiscono l'amministrazione comunale. Possono essere situazioni complesse o sollecitazioni più semplici e apparentemente "banali"; di fatto sono sguardi e contributi che rivelano quanto sia importante vivere in una città funzionale, sana, pulita e a misura di tutti e di ciascuno.

Le segnalazioni raccolte dall'Ufficio Relazioni con il pubblico, attraverso la piattaforma SensorTrento, le mail, le telefonate e il front office, raccontano e testimoniano proprio questa attenzione per la nostra città. Nascono dalla quotidianità e dall'esperienza più vicina alle persone e compongono un quadro verosimile e genuino di quella parte di realtà più "critica" che condiziona il benessere e gli umori di quanti vivono in quei determinati contesti.

In questa grande ricchezza di in-

formazioni, di racconti e sguardi sulla nostra città dobbiamo responsabilmente cogliere anche una grande potenzialità, che pone in particolare i cittadini al centro dell'attenzione e di un percorso di crescita in qualità di protagonisti ancora più consapevoli di poter dare un contributo importante per il bene di tutti.

Si tratta di un'evoluzione, sana e costruttiva e auspicabile, del ruolo di cittadini: da osservatori attenti e sensibili possono raccogliere l'invito a ricoprire un ruolo di maggiore responsabilità nella cura della loro città e del bene comune. Questo può avvenire attraverso i Beni comuni che possono sostenere le azioni e l'impegno civico dei cittadini con le tutte le risorse e gli strumenti possibili, come previsto dal Regolamento per la cura dei beni comuni.

E' un invito, una proposta, una sollecitazione che tiene conto dell'esperienza già percorsa da molti cittadini con i quali sono stati sottoscritti patti di collaborazione partendo proprio da situazioni di criticità o, insoddisfazione in molti casi segnalate dai cittadini

stessi all'URP.

La cittadinanza attiva e il volontariato sono fondamentali nella cura della propria città e del bene comune fortificando il senso di appartenenza al territorio e favorendo nuovi legami tra gli individui, portando realmente una grande ricchezza, anche personale. Sul sito del Comune e alla pagina facebook dei Beni comuni del Comune di Trento potrai scoprire tutte le modalità per attivarti: ci sono azioni più semplici come la pulizia del quartiere, l'adozione di un'aiuola, il decoro della città fino alla sottoscrizione di patti che prevedono azioni più articolare.

Si tratta di fare un cambio di passo: andare oltre la semplice osservazione e segnalazione, decidere di mettersi in gioco con un ruolo diverso, quello di cittadino attivo che decide di rendersi disponibile con le proprie competenze e un po' del proprio tempo per collaborare con il Comune in azioni concrete di cura della nostra città, dando un contributo importante per il bene di tutta la collettività.





INFO Beni Comuni

☎ 0461/884551

✉ benicomuni@comune.trento.it

🌐 www.comune.trento.it aree tematiche beni comuni

📌 BeniComuniTrento

Ufficio Relazioni con il pubblico

☎ 0461 884453 / 884005 numero verde 800 017615

✉ comurp@comune.trento.it

🌐 <https://sensorcivico.comune.trento.it/>

Patto di collaborazione MyCity

A fine luglio il Comune di Trento, Anffas Trentino Onlus, Appm Onlus e il Laboratorio Sociale S.c.s. Onlus hanno siglato il patto di collaborazione "MyCity" finalizzato al coinvolgimento dei giovani in azioni di cura dei beni comuni urbani. In particolare un gruppo composto da persone con disabilità e disturbi del neurosviluppo seguite da Anffas Trentino onlus e da ragazzi e giovani che frequentano l'Area di Appm onlus, si impegna in azioni di pulizia e di ripristino di alcune zone urbane. L'iniziativa smart prevede, in particolare, azioni di recupero di spazi pubblici vandalizzati attraverso

interventi di manutenzione generale su complementi di arredo urbano. Gli interventi saranno realizzati, durante l'arco dell'anno, in ambiti e spazi individuati d'accordo con il Comune: i primi interventi riguarderanno cestini, fioriere e cabine Enel posti nell'area pedonale urbana. Rendersi cittadini attivi, attenti anche alla cura dei luoghi di vita quotidiani, è la motivazione che porta i giovani delle tre realtà coinvolte ad entrare in campo per mettere le loro capacità ed energie a disposizione della città. Questa non è solo un'occasione di collaborazione inclusiva, di conoscenza e di crescita reci-



proca ma mira ad essere anche un modo nuovo per richiamare il singolo cittadino al rispetto del bene comune.



Bando Starters per giovani che muovono i primi passi nella progettazione

Sei giovane e vuoi provare a realizzare un'idea rivolta ai tuoi coetanei tra settembre e dicembre 2023? Sei di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga? Il Bando Starters fa per te!

Le proposte progettuali "starters" dovranno avere un costo massimo di 2.500 euro ed essere coerenti con la cornice del Piano Giovani di Zona di Trento Arcimaga. Il finanziamento può essere massimo pari all'80% del disavanzo, fino a un massimo di 2 mila euro.

Tra il primo settembre e il 30 novembre 2023 è possibile presentare la "scheda progetto Starters 2023" contattando direttamente il referente tecnico organizzativo del Piano Arcimaga. È prevista una fase di accompagnamento e supporto all'ideazione dei progetti tramite due incontri obbligatori con il Referente tecnico organizzativo. Il gruppo promotore potrà prenotare i due appuntamenti al link: <https://tinyurl.com/mshakcxs>.

Per informazioni contattare l'ufficio Politiche giovanili, via Belenzani, 13 - Trento
Referente Tecnico-Organizzativo: Egon Angeli | 338 7254416 | pgz@comune.trento.it
Nadia Tomasi | 0461 884247 | nadia.tomasi@comune.trento.it

Bando completo sul sito [trentogiovani](https://trentogiovani.it/Attivita/Bandi-e-concorsi/Bando-Proposte-Progettuali-STARTERS#page-content): <https://trentogiovani.it/Attivita/Bandi-e-concorsi/Bando-Proposte-Progettuali-STARTERS#page-content>



Reagenti, laboratori di democrazia con 14 scuole della città

Reagenti 2023/24 è il progetto di rete in collaborazione tra 14 scuole superiori della città e l'Ufficio Politiche giovanili. Tra le azioni di cittadinanza attiva sono previsti 30 laboratori nelle classi terze e quarte superiori. Ciascun laboratorio prevede tre incontri interattivi su democrazia e partecipazione, la simulazione di un processo partecipativo e il dialogo con un rappresentante politico (assessore o consigliere comunale).

Maggiori informazioni sul sito <https://trentogiovani.it/Media/Schede-formative/Reagenti-Educazione-civica-in-classe#page-content> e relativo volantino.

Iscrizioni entro il 5 ottobre 2023, scrivendo a ufficio.politichegiovanili@comune.trento.it



Riparte il Piedibus! Sali a bordo!

Divertente, salutare, ecologico ed economico!

Con il Piedibus si può:

- educare bambini e bambine a percorrere il tragitto casa-scuola a piedi in sicurezza
- ridurre il traffico automobilistico e l'inquinamento atmosferico vicino a scuola
- favorire la conoscenza del quartiere e la socializzazione
- promuovere l'esercizio fisico quotidiano.

Il Piedibus fa sì che bambini e bambine arrivino in orario e in sicurezza a scuola, i genitori siano rassicurati e non si mettano nel traffico, coltivando un sentimento di cittadinanza attiva e appartenenza!

Aderire è semplice, scopri come farlo sul sito di Trentogiovani

<https://trentogiovani.it/Attivita/Iniziative/Bambini-A-Piedi-Sicuri/Piedibus>



Servizio digitale, diventa facilitatore anche tu

Hai un'età compresa tra i 18 e i 28 anni? Ti appassiona il mondo del digitale? Allora potresti essere uno dei 12 facilitatori e facilitatrici digitali che il Comune di Trento sta cercando per supportare le cittadine e i cittadini in difficoltà con le nuove tecnologie. L'iniziativa rientra nel programma di servizio civile digitale finanziato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

I dodici operatori volontari tra i 18 e i 28 anni per la durata di 12 mesi seguiranno un percorso di formazione specifico e collaboreranno con gli uffici per comunicare i servizi digitali esistenti e facilitarne l'utilizzo attraverso sportelli di accompagnamento e proposte informative e formative per l'utilizzo delle nuove tecnologie.

<https://trentogiovani.it/Attivita/Iniziative/Servizio-Civile-Digitale-2023-24>



Aperto a Ravina un nuovo parco

Nell'area verde panchine, tre attrezzi ginnici, dei portabici, una fontanella

È stato aperto il nuovo parco che è stato realizzato a Ravina in seguito all'accordo urbanistico con cui era stata modificata la viabilità per realizzare la cosiddetta "cittadella del vino" delle Cantine Ferrari. L'area verde - di poco meno di 1000

metri quadrati - è infatti collocata a lato della grande rotatoria che era stata realizzata per consentire il multiplo ingresso alle Cantine. Come si può vedere dalla foto nel piccolo ma funzionale parco sono presenti alcune panchine, una

fontanella, un pergolato, dei portabici al servizio dei ciclisti che utilizzano la vicina ciclabile, oltre a una piccola area con tre attrezzi per la ginnastica calistenica.



La pasticceria Lott è "bottega storica trentina"



La pasticceria Lott ha ottenuto il riconoscimento di "bottega storica" ed è stata iscritta all'albo provinciale delle botteghe storiche. I titolari del noto locale hanno ricevuto dal vicesindaco il meritato riconoscimento riservato alle attività commerciali, di pubblico esercizio e artigianali avviate da più di 50 anni. Il riscontro dell'archivio storico ha infatti rinvenuto una licenza per esercitare il com-

mercio di vendita al pubblico di merci rilasciata a G. D. da parte del sindaco il 27 maggio 1953 per l'esercizio di pasticceria in corso tre novembre 4. Nel 1964 la vendita di "Pasticceria e confetteria" si sposta presso il civico 56, sempre di Corso 3 Novembre; nel 1973 c'è il subentro della Snc F.lli Oberosler con la gestione ininterrotta dell'esercizio commerciale fino ad oggi.



Monte Bondone, un autunno tutto da camminare

Nelle due pagine seguenti la nuova piantina con tutti i sentieri

Il Monte Bondone - l'Alpe di Trento - è meta di gita ed escursioni tutto l'anno. Ma in autunno è particolarmente bello grazie ai colori intensi del foliage. Per far conoscere ancora meglio ai turisti - ma anche ai tanti trentini - le numerose possibilità di passeggiare, l'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone ha realizzato la bella cartina stilizzata che vedete nelle due pagine seguenti. Ben otto i percorsi di trekking

indicati: si va dalla passeggiata semplice di due ore da Vaneze al Dos de la Cros al più impegnativo giro delle Tre cime (5 ore).

Per maggiori informazioni e dettagli sui percorsi suggeriamo di consultare la mappa escursionistica del Monte Bondone disponibile presso gli uffici dell'Apt o sul suo sito scansionando questo QR code...

CONTATTI:

Azienda per il Turismo Trento,
Monte Bondone Piazza Dante, 24
Tel. 0461 216000
info@discovertrento.it
www.discovertrento.it

... e se cerchi qualcosa da fare, scopri tutte le proposte!



M A P P A
P E R C O R S I
M O N T E
B O N D O N E



P R O P O S T E
M O N T E
B O N D O N E




Il 29 e il 31 ottobre due giornate dedicate al trekking urbano

Il trekking urbano ad anello si snoda attorno alla colorata cornice di Piazza Dante. Il percorso sarà contraddistinto da diversi luoghi e passaggi tutti colorati. La visita vi consentirà poi, uscendo dalla stazione, di conoscere nell'antistante piazza nel dettaglio la storia e la simbologia del monumento dedicato a Dante con il suo color bronzo come filo conduttore nello sviluppo del gruppo scultoreo. Proseguendo, vi verrà raccontata la storia del giardino romantico di Piazza Dante con il suo usuale colore verde acceso motivandone l'apparente "disordine formale". Risalendo verso est ammirerete l'eleganza dalle tonalità grigio bianche della "Palazzina liberty", opera dell'architetto Marco Martinuzzi. La Palazzina fu inizialmente un albergo diurno della stazione ferroviaria, poi storico Caffè Savoia ed ora sede della biblioteca dei ragazzi. Il nostro trekking urbano vivrà infine la sua ultima tappa ai piedi di Torre Vanga.

Quando: domenica 29 ottobre e martedì 31 ottobre. **Orario:** il 29 ottobre alle 10 e il 31 ottobre alle 15. **Durata:** 2 ore circa. Dove: ritrovo 15 minuti prima dell'inizio attività presso l'Ufficio Informazioni di Piazza Dante, 24. **Informazioni sul percorso:** Lunghezza: 2.5 km | Difficoltà: bassa. **Costo:** Intero 8 € | 5 € per i possessori della Trento Guest Card. Prenotazione obbligatoria


Monte Bondone experience map

 percorsi trekking
trekkingrouten
trekking routes

 sentieri Cai-Sat
Cai-Sat Wanderwegen
Cai-Sat path

 nordic walking

 bike

 punti panoramici
panoramapunkte
panoramic points



by muggrafic





Il primo appuntamento della Stagione vedrà protagonista a ottobre l'attore **Andrea Pennacchi** con *Da qui alla luna*, un progetto di teatro civile sul disastro ambientale provocato dalla tempesta "Vaia" nel 2018, che lo vedrà impegnato sul palco insieme al compositore Giorgio Gobbo (autore delle musiche), su un testo dello scrittore Matteo Righetto, con la musica dal vivo eseguita dall'Orchestra del Conservatorio F.A. Bonporti di Trento e Riva del Garda.

A seguire, dopo aver portato in scena lo scorso anno il suo personale omaggio a Pina Bausch, la danza di **Cristiana Morganti**, per oltre vent'anni storica interprete del Tanztheater di Wuppertal, torna sul palco del Teatro Sociale con il suo nuovo assolo *Behind the light*, spettacolo che mette ancora una volta in luce la grande ironia e la sua intensa poesia, in cui si alternano momenti di danza e di parola.

Il mese di novembre proseguirà nel segno di **Rocco Papaleo**, protagonista della commedia satirica *L'ispettore Generale* di Nikolaj Gogol, uno dei più grandi capolavori della drammaturgia russa. Uno spettacolo prodotto da Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Stabile di Torino-Teatro Nazionale e Teatro Stabile del Veneto-Teatro Nazionale, che lascerà successivamente il palco a **Maria Stuarda**, tragedia sul rapporto tra femminilità e potere nata dal genio di Frie-

QUINDICI TITOLI IN CARTELLONE TRA PROSA E DANZA. TRA

drich Schiller, e che vedrà salire sul palco due tra le più importanti interpreti del teatro italiano: **Laura Marinoni** ed **Elisabetta Pozzi**. Un cast di primissimo livello diretto magistralmente da **Davide Livermore**, regista di opera e prosa di fama internazionale, nonché direttore del Teatro Nazionale di Genova.

Silvia Gribaudo, anche lei di ritorno a Trento dopo esservi stata la scorsa Stagione con *Graces*, tornerà davanti al pubblico trentino con *Grand Jeté*, il suo nuovo progetto coreografico realizzato con



la MM Contemporary Dance Company - compagnia di danza diretta da Michele Merola -, nato sull'idea del 'grand jeté', la grande spaccata in aria che viene definita come uno dei passi più impressionanti e virtuosi dell'arte del balletto. Le musiche originali dello spettacolo sono firmate dal compositore trentino Matteo Franceschini.

Anna Bonaiuto e **Filippo Dini** (reduce dal successo de *Il Crogiuolo*) approdano in Stagione a dicembre con *Agosto a Osage County*, opera scritta dal pluripremiato drammaturgo americano Tracy Letts. Filippo Dini, qui nella doppia veste di regista e interprete, diri-

gerà quindi la prima versione italiana di questa commedia inquietante, straripante di personaggi indimenticabili e momenti di autentica crudeltà.

Chiusura dell'anno nel segno della danza con *Sonoma*, creazione nata dal genio artistico di **Marcos Morau**, visionario coreografo di fama internazionale e direttore della celebrata compagnia di Barcellona La Veronal. Uno spettacolo ispirato alle opere e alla vita del regista Luis Buñuel, maestro del cinema surrealista.

L'inizio del nuovo anno avrà invece il volto di **Stefano Massini**, tra i più apprezzati drammaturghi nel panorama teatrale mondiale, trionfatore lo scorso anno ai Tony Award (gli Oscar del teatro) con *The Lehman Trilogy*. L'autore fiorentino sarà a Trento con un testo da lui scritto e interpretato dal titolo *L'interpretazione dei sogni*, liberamente ispirato e tratto dagli scritti di Sigmund Freud. Una produzione Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Nazionale della Toscana e Teatro di Roma.

A seguire, spazio ad un vero e proprio classico della drammaturgia come *l'Otello* di William Shakespeare, portato in scena da uno straordinario cast tutto al femminile, che darà voce e corpo agli immortali personaggi nati dal genio del Bardo (*Otello*, *Iago* e *Desdemona*), affidato alla regia di Andrea Baracco e prodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria.

Il mese di febbraio si aprirà con uno spettacolo prodotto dal Teatro Stabile di Bolzano e LAC Lugano dedicato ad Alcide DeGasperi, di cui nel 2024 ricorrono i



Teatro Sociale

GLI ARTISTI PENNACCHI, MARCORÈ, PAPALEO E SOLARINO

settant'anni dalla morte, dal titolo *De Gasperi: l'Europa brucia*, pièce scritta dall'autrice trentina **Angela Demattè** che porta in scena la statura e la complessità, le luci e le ombre dell'uomo/statista Alcide, interpretato sul palco dall'attore Premio Ubu **Paolo Pierobon**. Lo spettacolo è stato realizzato in collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi.

Il ricco programma di febbraio proseguirà con un'altra produzione del Teatro Stabile di Bolzano, questa volta dedicata ad una tra le stelle più luminose della musica italiana: Fabrizio De Andrè, per l'occasione interpretato da **Neri Marcorè**, artista poliedrico e molto amato dal pubblico italiano. *La Buona Novella*, diretta da Giorgio Gallione, è un progetto teatrale che alterna prosa e musica, una sorta di Sacra Rappresentazione contemporanea che intreccia le canzoni di Faber con i brani narrativi tratti dai Vangeli apocrifi cui lo stesso autore si è ispirato.



Lunetta Savino, volto assai noto al grande pubblico grazie alle sue interpretazioni tra cinema, teatro e televisione, sarà la protagonista de *La madre*, capolavoro

del teatro contemporaneo scritto dal drammaturgo francese Florian Zeller, che tenta di indagare con estrema acutezza il tema dell'amore materno e le possibili derive patologiche a cui può condurre.

L'avvio di marzo coincide con un altro grande appuntamento dedicato alla danza, che riunirà alcuni grandi nomi del panorama coreutico internazionale: la Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, realtà di punta della danza in Italia e non solo, insieme a **Rachid Ouramdane** e **Angelin Preljocaj**, coreografi affermati di fama mondiale. *Birthday Party, Un jour nouveau*, questo il titolo della creazione, affronta le trasformazioni del corpo con l'età, oltre ai concetti stessi di bellezza e virtuosismo.

A seguire, sul palcoscenico del Sociale andrà in scena *Come tu mi vuoi*, capolavoro della maturità di Luigi Pirandello - tra i più importanti drammaturghi del XX secolo -, che il regista Luca De Fusco ha deciso di portare in scena con una delle stelle nascenti del panorama attoriale italiano: **Lucia Lavia**.

Chiusura di Stagione in aprile af-

fidata alla trasposizione teatrale di una tra le pellicole italiane con più remake nella storia del cinema: *Perfetti sconosciuti* di Paolo Genovese. Dopo l'enorme successo ottenuto con il film nel 2016, il regista romano firma la sua prima regia teatrale portando in scena una brillante commedia sull'amicizia, sull'amore e sul tradimento, interpretata da un cast di assoluto livello che vedrà sul palco **Valeria Solarino, Dino Abbrescia, Paolo Calabresi, Alice Bertini, Marco Bonini, Massimo De Lorenzo** e **Anna Ferzetti**.

La proposta di danza programma al Teatro Sociale darà inoltre spazio anche ad un altro evento (fuori abbonamento) che il 19 ottobre farà da anteprima alla Stagione e che vedrà sul palco in prima assoluta il Nuovo Balletto di Toscana con *The Red Shoes*, nuova creazione firmata dal pluripremiato coreografo tedesco Philippe Kratz, un viaggio in danza che prende spunto dal racconto di Andersen e porta lo scenario della fiaba ai giorni nostri.





Villazzano, un cartellone ricco di appuntamenti

Il Teatro di Villazzano è pronto ad accogliere l'arrivo dell'autunno con un cartellone ricco di appuntamenti. I due principali filoni dell'attività artistica saranno le Stagioni e i Festival, che si caratterizzano per essere delle vere e proprie fucine creative.

Quattro le Stagioni che accoglieranno il pubblico nei prossimi mesi. La **Stagione Comica**, caratterizzata da una prosa frizzante e avvincente, che vede alcuni ritorni di compagnie già molto apprezzate dagli abbonati, oltre alla preziosa presenza di Giacomo Poretti con l'opera *Funeral Home*. La **Stagione amatoriale** che invece porta sul palco i migliori spettacoli della tradizione del territorio trentino. La **Stagione musicale** che spazierà dagli incontri più consolidati come l'opera, con la nuova produzione *Don Pasquale Donizetti*, fino a quelli di neonata costituzione come **Esplorazioni Sonore**, evento primaverile dedicato alle nuove generazioni e alle contaminazioni musicali. E infine la stagione dedicata a chi dell'immaginazione

sa farne da sempre buon uso, quella del **Teatro ragazzi**, che come ogni anno offrirà occasioni imperdibili per tutta la famiglia.

E poi i Festival. Si apre con **2Play**, che permetterà al pubblico di scegliere fra diverse iniziative accomunate dalla dimensione del gioco e dello sport e di cui lo spettacolo *Bocinbici* di e con **Andrea Castelli** sarà il fiore all'occhiello. Si continua con **Fantasio**, storico festival di regia, una rassegna davvero imperdibile per chi ama cercare l'impronta del regista in quello che accade sul palco. La rassegna propone la visione di spettacoli germogliati nelle passate edizioni, ma anche serate finali in cui verrà premiato il regista vincitore di questa 24 esima edizione. Un'eccitante esplorazione di un processo creativo, da fruire direttamente sul palco. Si concluderà con il **Festival Tabù**, una risposta artistica all'espressione "**non si può dire**". Se la prima edizione verteva sulla riflessione intorno al **giudizio morale e all'identità di genere** e la scorsa stagione era incentrata sul **corpo visto come campo di battaglia**, come fron-



tiera e limite per la conquista del diritto di autodeterminarsi, per questa terza edizione è in via di definizione il ricco programma di spettacoli ed eventi volti a creare occasioni di dialogo e di confronto aperto, **senza paura di infrangere qualche tabù!**

L'associazione **TeatroE**, giunta al settimo anno di gestione del **Teatro di Villazzano**, con grande emozione invita il pubblico a prendere parte all'indagine di questo nuovo anno, continuando quella intrapresa con le scorse stagioni. La proposta è di esplorare insieme agli spettatori i vari mondi in cui il teatro può condurre nella convinzione che l'elemento più importante della ricerca teatrale sia il pubblico, il vero protagonista della Stagione 23/24!



- www.teatrodivillazzano.it
- info@teatrodivillazzano.it
- 0461 913706
- teatro_di_villazzano
- Teatro di Villazzano
- via U. Giordano, 6 - Villazzano



Teatro di Meano, al via una nuova stagione

Il Teatro di Meano si prepara anche quest'anno a ospitare una nuova stagione, l'ottava sotto la guida dell'associazione culturale Aria, che opera sempre in stretta collaborazione con il Comune di Trento e con numerose realtà culturali del territorio.




Oltre trenta gli eventi organizzati al Teatro di Meano, suddivisi in **otto rassegne** che spaziano dal **teatro** alla **poesia**, dalla **danza** al **cinema** senza dimenticare gli appuntamenti dedicati agli spettatori più piccoli.




La programmazione di **Teatro professionale** conta sei appuntamenti e tocca generi e tematiche diverse. Dagli omaggi ai grandi cantautori italiani Giorgio Gaber e Fabrizio De Andrè alla testimonianza della reale corrispondenza tra un ergastolano e il suo giudice Da una brillante riflessione proposta da Babilonia Teatri sulla relazione tra l'uomo e il pianeta che abita a un incontro con il grande drammaturgo William Shake-

speare, in un one-man-show firmato Sotterraneo. Come da tradizione, affianca questi appuntamenti una lunga rassegna di **Teatro amatoriale** da anni promossa e organizzata dal T.I.M. Teatro Instabile di Meano. Non mancano all'appello il **Teatro ragazzi** - sei appuntamenti pomeridiani da novembre 2023 a marzo 2024 - gli spettacoli di **Danza**, organizzati in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, e gli appuntamenti musicali, primo fra tutti il concerto inaugurale del Corpo Bandistico Vigo Cortesano. Tre le **residenze teatrali** ospitate dal Teatro di Meano in collaborazione con il Trento Poetry Slam per dare vita a tre appuntamenti dedicati alla poesia a cui si affianca la terza edizione del **Cineforum** a cura del Circolo del Cinema Effetto Notte, che come tema centrale della program-

mazione ha scelto di indagare la salvaguardia dell'ambiente e della varietà alimentare sul pianeta.

Come di consueto, oltre ai biglietti singoli per ogni spettacolo, sarà possibile acquistare un abbonamento a scelta tra quello per la stagione professionale, quello per la stagione amatoriale o il Grande abbonamento, che comprende tutti gli spettacoli sia professionali che amatoriali. Gli abbonamenti saranno disponibili fino al giorno di inizio della specifica rassegna. Tutti i biglietti e gli abbonamenti saranno in vendita anche online dal sito del teatro, senza costi aggiuntivi. I biglietti dei singoli spettacoli si possono acquistare anche presso il Teatro di Pergine, il Teatro di Villazzano e, a Trento, presso il Teatro Portland.

 www.teatrodimeano.it
 info@teatrodimeano.it
 0461 511332

 [teatrodimeano](https://www.instagram.com/teatrodimeano)
 Teatro di Meano
 via delle Sugarine, 22 - Meano

#TRENTO TI AIUTA CON IL DIGITALE: IN COMUNE È PIÙ FACILE

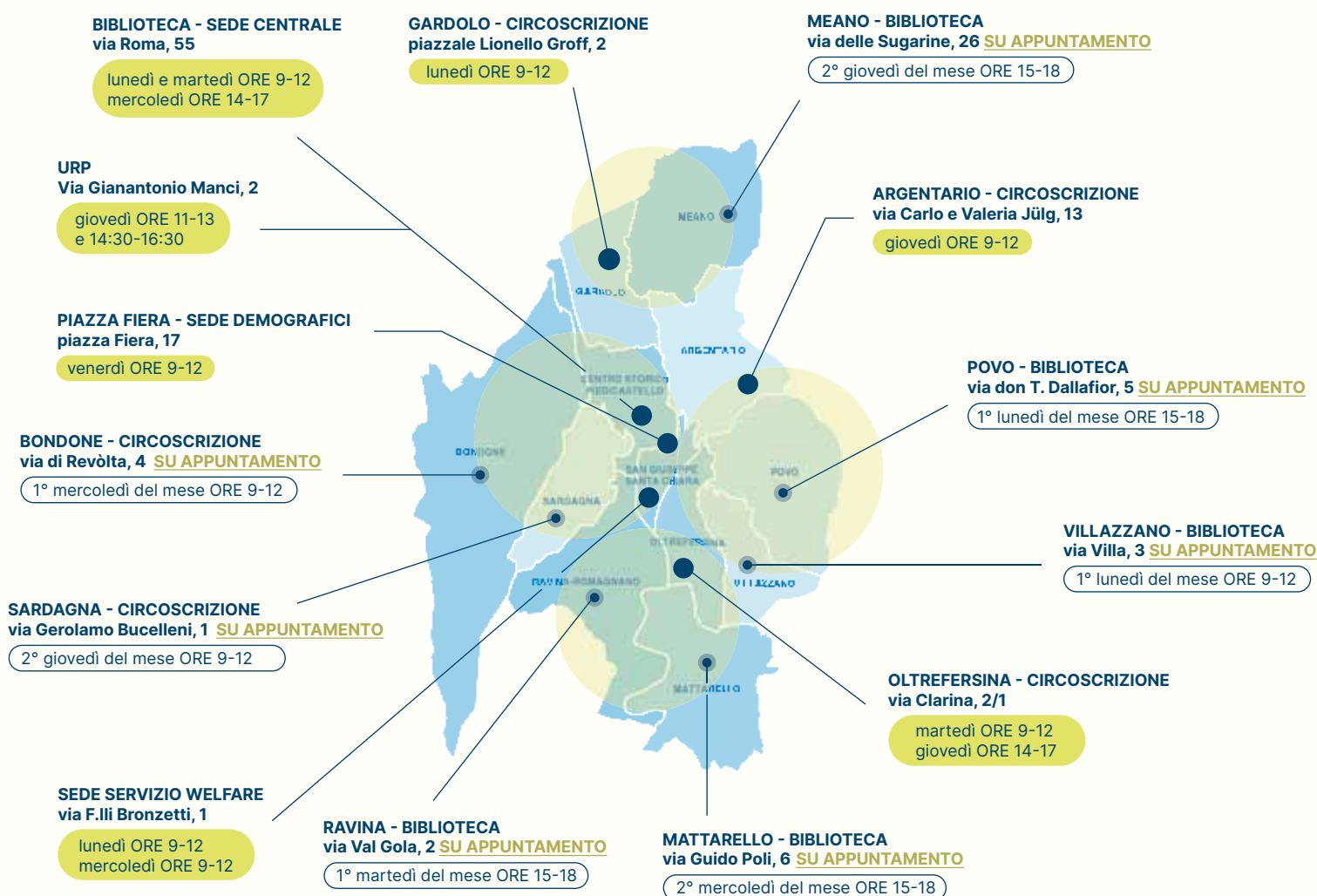


Scopri il nuovo lato smart della tua città: grazie ai volontari e alle volontarie del servizio civile digitale potrai avere un **supporto per utilizzare i servizi pubblici online**. Cerca lo sportello più vicino per avere il nostro supporto per accedere ai servizi online del Comune, per richiedere **SPID**, per utilizzare al meglio lo smartphone e la strumentazione elettronica e per tanti altri servizi ancora!

I facilitatori e le facilitatrici digitali ti aspettano!

Discover the new smart side of your city: thanks to digital civil service volunteers, **you can get support to use public online services**. Look for the nearest facility desk to get our support to access the city's online services, to apply for **SPID**, to use your smartphone and electronic equipment and for many more services!

Digital facilitators are waiting for you!



CONTATTACI PER UN APPUNTAMENTO!

Chiamaci dal lunedì al venerdì dalle **9:00 alle 12:00** o mandaci un SMS o messaggio Whatsapp e sarai ricontattato per informazioni o per un appuntamento. Numeri di telefono: **335 7863040** o **337 1261296**

CONTACT US FOR AN APPOINTMENT!

Call us from Monday to Friday from **9:00 to 12:00** or send us a text message or Whatsapp and you will be contacted for information or for an appointment. Phone numbers: **335 7863040** o **337 1261296**